



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Campania

PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ARTT. 60, 95 COMMA 3 E 157 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO DA RESTITUIRE IN MODALITÀ BIM SU N. 5 IMMOBILI DI PROPRIETÀ STATALE.

CUP: G26J22000170001

CIG: 9313226D36

**COMUNICATI E QUESITI E RELATIVE RISPOSTE DI MAGGIORE INTERESSE GENERALE
AGGIORNATI AL 26.07.2022**

ERRATA CORRIGE

Si comunica che per mero errore materiale è stato riportato il valore numerico 10 al punteggio del sub-criterio B1 anziché 20. Pertanto il punteggio massimo associato al **sub-criterio B1 è pari a 20 punti**.

Quesito n. 1

“Si chiede alla Stazione appaltante se il requisito relativo al possesso dell’Autorizzazione Ministeriale di cui all’art. 59 del DPR 380/2001, come previsto al punto 7.1 lett.c) del disciplinare, è obbligatorio in fase di gara, visto che le attività di esecuzione delle prove e dell’indagine sono subappaltabili come precisato a pag. 20 del disciplinare. In altri termini in sede di gara se viene previsto il subappalto a laboratorio in possesso di tale autorizzazione ministeriale, il requisito richiesto al punto 7.1 lett.c) del disciplinare è soddisfatto con il subappalto??”

Risposta al quesito n. 1

Si rimanda al paragrafo 9 del Disciplinare di Gara. L’indicazione specifica del “*subappalto necessario*” nell’apposita sezione del DGUE, relativamente alle prestazioni di spettanza dei laboratori di cui all’art. 59 del DPR 380/2001, ottempera al requisito richiesto al paragrafo 7.1 lettera c del Disciplinare.

Quesito n. 2

“Spett.li, si inviano i seguenti chiarimenti:

- a) Con riferimento all’art. 7.1 “requisiti di idoneità” del disciplinare di gara, all’interno della TABELLA “Requisiti del gruppo di lavoro”, la posizione no. 5 è relativa a “n. 1 Responsabile del processo BIM – Responsabile coincidente con una delle figure riportate alla posizione 2 e 4” si chiede se tale professionista debba necessariamente essere lo stesso delle posizioni 2 o 4 o, in alternativa se è possibile attribuire tale posizione ad un differente professionista diverso da quelli precedentemente elencati e già occupanti altri ruoli.*
- b) Con riferimento all’art. 7.1 “requisiti di idoneità” del disciplinare di gara si scrive “si precisa che essendo parte degli immobili “di pregio” uno dei professionisti di cui ai punti 1,2,3 dovrà essere obbligatoriamente in possesso di laurea in Architettura” si chiede se si tratti di refuso e si intendesse indicare “uno dei professionisti di cui ai punti 1,2,4” per i quali effettivamente è richiesta la laurea in ingegneria o architettura.*



c) Con riferimento all'art. 18 "criteri di valutazione" del disciplinare di gara, si porta all'attenzione che la somma dei sub-pesi relativi ai sub-criteri B (B1=10 punti, B.2=20 punti, B.3=5 punti, B.4=5 punti) non è corrispondente al totale punteggio ottenibile per il criterio B nella sua interezza (50 punti), si chiede di indicare il sub-peso corretto per ciascun sub-criterio B."

Risposta al quesito n. 2

Con riferimento ai quesiti posti si specifica:

- a) Si prevede per il responsabile BIM la coincidenza con una delle figure di cui ai punti 2 e 4 della tabella relativa alla struttura operativa minima, fermo restando la possibilità di indicare altre figure professionali esperte in BIM come "addetti" e non responsabile;
- b) Si conferma il refuso in quanto uno dei professionisti di cui ai punti 1,2,4 deve essere in possesso della laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura ed iscritto all'Albo degli Architetti, Sez. A;
- c) Si rimanda all'errata corrige riportata nel presente documento.

IL RUP
Arch.  Ciro Liguori